AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

HANDBIKE IN QUOTA A POGGIO PICENZE, NUOVA PISTA INAUGURATA NELLA VALLE DEL CAMPANARO

30 Agosto 2020



POGGIO PICENZE – "Favorire la realizzazione di progetti che facilitino il raggiungimento di un modello di vita attiva attraverso lo sport, supportando e coinvolgendo persone con disabilità".

È l'obiettivo dell'associazione No Limits Bike che nella giornata di ieri, per il progetto "Back on Track", ha inaugurato a Poggio Picenze (L'Aquila) un nuovo percorso ciclistico, il primo in Italia, destinato a tutti agli appassionati di bike in quota, comprese persone con disabilità motoria che, proprio nello sport, hanno trovato il mezzo privilegiato necessari al reinserimento sociale e all'integrazione sociale completa.

Si tratta, in particolare, di un percorso per mountain bike e handbike, realizzato anche grazie alla collaborazione con alcuni enti associazionistici locali e al patrocinio del comune del piccolo centro dell'Aquilano, che si sviluppa per circa 1 chilometro e mezzo nella Valle del Campanaro, una delle aree maggiormente attrattive dell'Abruzzo interno, da anni meta degli amanti dello sport e della natura.

Un percorso che, ha spiegato nel corso della presentazione il sindaco Antonello Gialloreto, racconta innanzitutto "di sensibilizzazione e inclusione, la cui richiesta di realizzazione è stata subito accolta positivamente proprio per l'importanza che riveste".

"Tra le altre cose – ha detto -, la pista si trova in una zona dove circa un mesetto è stata inaugurata una rete sentieristica lunga circa 38 chilometri ed era giusto avere a disposizione un sentiero specifico per handbike".

La mission degli stessi promotori è infatti quella di potenziare l'accesso "all'attività sportiva per ogni individuo rappresenta fonte di benessere fisico e modello di vita culturale, per chi è costretto all'uso della carrozzina costituisce infatti un percorso riabilitativo sia fisico che psicologico fondamentale".

A intervenire nel corso dell'inaugurazione, Gadaf Haliti, ideatore e co-fondatore del progetto, Piero Amati, coordinatore delle attività sportive del Gruppo Sportivo Unità Spinale dell'ospedale di Careggi (Firenze), Chiara Gallo, psicologa e autrice del libro *Una storia felice*, Antonello Bernardi, direttore Uosd Medicina territoriale, Andrea Tarquini, tra i membri del consiglio generale della Fondazione Carispaq, Loreto Colageo, presidente della Uisp Abruzzo e Mauro Sciulli, presidente del Comitato italiano paralimpico (Cip) Abruzzo.

“In un periodo così antipatico a causa del Covid, pensare che in una realtà così piccola ci sia comunque qualcosa in costruzione, la dice lunga – ha dichiarato quest’ultimo -, nella qualità di chi si impegna nel mondo dell’associazionismo, che come tutti sappiamo è un mondo che in Italia ha sempre difficoltà ad andare avanti per via di un’esigenza economica generalizzata e riuscire a mettere in piedi una struttura del genere, importante sia dal punto di vista sportivo che turistico, vale a dire che si è fatto centro e adesso spetta alla politica investire in realtà come queste”.

“Mi complimento con tutti i ragazzi dell’associazione – ha affermato Bernardi -, perché senza il terzo settore e chi si impegna per creare un mondo più civile, non avrebbe assolutamente nessun senso nemmeno il mio lavoro. Abbiamo la tendenza a parlare di sanità in maniera generica e a volte rischiamo di rendere astratto questo termine, quando invece si concretizza nel momento in cui si riesce ad avere tutti la stessa visione del futuro e della vita. Queste situazioni servono a regalare felicità, quella felicità che si cerca anche nel momento in cui si abbatono completamente le barriere architettoniche, perché per parlare di inclusione non dobbiamo per forza andare a rafforzare il termine ‘esclusione'”.

Ha infine ringraziato tutti i ragazzi che negli ultimi mesi si sono impegnati per la realizzazione della struttura, Gadaf Haliti.

“È grazie a loro, alle associazioni locali e a tutta la comunità che si è potuto concretizzare tutto questo – ha concluso -. Abbiamo prenotazioni per provare le nostre handbike su pista già per la giornata di domani e questa è la risposta più grande che avessimo mai potuto ricevere”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli